



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno II, n. 30

venerdì 28 luglio 2000

Piemonte SITUAZIONE DI EMERGENZA PER IL MAIS E PER IL RISO

La rottura di 70 metri di sponde del canale Regina Elena, avvenuta in comune di Marano Ticino, ha comportato una drastica riduzione irrigua (-30%) nel vercellese e nel novarese aggravata dalle inconsuete basse temperature, che hanno rallentato il discioglimento delle nevi, avendo per conseguenza portate limitate nei fiumi Po e Dora Baltea, nonché nel Sesia. A fronte di tale emergenza l'**Associazione Irrigazione Ovest Sesia** (con sede a Vercelli) ha deciso una turnazione irrigua eccezionale nei territori in difficoltà di approvvigionamento nel comprensorio dell'Est Sesia.

La situazione sta ora progressivamente tornando alla normalità grazie anche a rilasci straordinari dai bacini idrici.

Sicilia UTILIZZARE ME- GLIO L'ESISTENTE

Prima di realizzare nuove opere, bisogna puntare al

migliore uso di quelle esistenti: è questa la filosofia del recente accordo di programma sulle risorse idriche, siglato dalla Regione Sicilia con le forze sociali interessate. Nove le linee di azione individuate dall'intesa; tra le priorità previste: il completamento di dighe e canalizzazioni, nonché la manutenzione delle opere già esistenti, indicando anche la necessità di interventi di riqualificazione delle reti idriche urbane e di quelle irrigue. Necessari circa seimila miliardi di lire.

Sardegna PER LA SICCAITA', STATO DI CALA- MITA' NATURALE

Il riconoscimento dello stato di calamità naturale, a causa della siccità che sta colpendo l'isola per il terzo anno consecutivo, è stato chiesto dalla Regione Sardegna. La produzione lorda vendibile sta registrando, infatti, un calo di quasi il 40% pari a diverse centinaia di miliardi di lire (al 31 maggio scorso erano circa quattrecento); le colture più colpite sono: cereali, foraggi e prati-pascolo, ma gravi danni hanno anche subito

prodotti a destinazione industriale, come barbabietole, pomodori e carciofi. Drammatica viene definita la situazione nelle campagne dei comprensori della Nurra, del Cixerri e di Chilivani; grave anche la condizione del bacino irriguo servito dal **Consorzio di bonifica "Sardegna Meridionale"** (con sede a Cagliari). Si ha notizia che sia in corso di emanazione il decreto del Ministro delle politiche agricole che in adesione alle richieste della Regione, dichiara lo stato di calamità naturale

Puglia CRITICA SITUA- ZIONE IDRICA NEL FOGGIANO

Dopo la sospensione del servizio irriguo nel comprensorio del Fortore, avendo il **Consorzio di bonifica "Capitanata"** (con sede nel capoluogo dauno) esaurito le disponibilità dal bacino dell'Occhito, anche le risorse idriche per usi civili destano ora qualche preoccupazione. Già nelle scorse settimane l'Acquedotto Pugliese, che preleva risorsa dal medesimo invaso, aveva invitato la popo-

lazione a limitare l'uso del bene potabile ai soli fini umani evitando gli sprechi derivanti, ad esempio, dal giardinaggio.

Veneto
**DELEGAZIONE BASCA NEL RODIGI-
NO**

Una delegazione del Dipartimento Ambiente e Lavori Pubblici del Governo Basco ha visitato, ad Adria, il sito delle prove nell'ambito del progetto Inidra, di cui è promotore il **Consorzio di bonifica "Polesine Adige-Canalbiano"** (con sede a Rovigo) in partnership con le Università di Padova e Bologna, l'Area Ricerche di Trieste ed alcune aziende private. I rappresentanti baschi, in vista dell'adesione al progetto europeo Inater, hanno visitato anche le principali opere consorziali, con particolare attenzione agli interventi nel campo della gestione delle acque e della fitodepurazione.

Emilia-Romagna
**NASCE IL "PIANO
REGOLATORE IDRAULICO"**

Il **Consorzio di bonifica "Provincia di Rimini"** (con sede nella "capitale del turismo balneare") ha deciso di realizzare, d'intesa con le locali Amministrazione Provinciale ed Autorità di bacino, il catasto ed il piano regolatore della rete di scolo minore; si tratta di strumenti urba-

nistici assolutamente innovativi.

L'amministrazione provinciale ha inoltre deciso alcuni ulteriori interventi in materia di difesa del suolo: entro l'estate del 2001 dovranno essere realizzati i previsti lavori sugli scoli del Bordonchio a Bellaria, dell'Alberello a Riccione, del primo tronco del Fosso Rodella a Rimini; prevista anche la progettazione di ulteriori opere per 5 miliardi di lire.

Friuli-Venezia Giulia
**IMPEGNO GOVERNATIVO PER I
CONSORZI DI BONIFICA**

"I Consorzi di bonifica vanno mantenuti, in quanto sono istituzioni necessarie per l'utile servizio svolto sul territorio. Sono d'accordo come viceministro e come parte politica al mantenimento dei consorzi C'è l'attenzione del Governo, oltre alla mia personale, perché ritengo i consorzi indispensabili per la tutela dell'ambiente e dell'agricoltura. E, vanno considerati in quanto valore aggiunto": lo ha affermato il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Luigi Noceira, incontrando, ad Udine, l'**Unione Regionale Bonifiche Friuli-Venezia Giulia**, che ha sottolineato la necessità di programmi organici pluriennali per la manutenzione straordinaria della rete idraulica nazionale, condizione indispensabile a garantire la sicurezza fisica del territorio, oltre che il necessario

sostegno al settore agricolo.

L'URB ha giudicato il colloquio estremamente positivo, avendo riscontrato la consapevolezza del Governo sull'opera svolta dagli enti consortili.

Veneto
**NUOVA AGRICOLTURA, NUOVA
BONIFICA**

La Regione Veneto investirà ulteriori 7 miliardi e mezzo di lire nella riqualificazione ambientale di Valvecchia, un'area di 700 ettari, tra Caorle e Bibione. Bonificata cinquant'anni fa, questa sorta di isola è oggi al centro di un progetto di riqualificazione ambientale verso un'agricoltura moderna con colture a basso impatto o biologiche; prevista anche la piantumazione di 120.000 piante, a difesa delle aree umide che verranno ricreate, restituendo al mare parte dei terreni. Braccio operativo dell'importante intervento (spesa complessiva prevista: 15 miliardi) di cui sono stati realizzati i primi due stralci, è il **Consorzio di bonifica "Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento"**, che ha sede a Portogruaro, nel veneziano.

Emilia-Romagna
**FINANZIAMENTO
"MISTO" PER MIGLIORARE IL SISTEMA IRRIGUO**

E' stato grazie alla partecipazione finanziaria di Comune e privati che a Poggio Renatico si è potuto realizzare il nuovo impianto di derivazione, inaugurato in località Banca Reno. L'infrastruttura, al servizio di 250 ettari di territorio, preleverà dal fiume Reno circa cento litri d'acqua al secondo, per riversarli nel canale consorziale "Raccogliatore Superiore al Gallo; a dare vita all'opera, è stato il **Consorzio di bonifica "Valli di Vecchio Reno"**, con sede a Ferrara.

Sicilia
IN DISCUSSIONE LA
GESTIONE IDRICA
ENNESE

E' la burocrazia il principale ostacolo sulla strada dell'ottimizzazione delle risorse idriche, presenti in provincia di Enna. Tale dato è emerso nel corso

di un confronto a più voci, promosso dal locale club service "Inner Wheel"; sotto accusa, in particolare, lo stato delle dighe esistenti, molte delle quali non collaudate o non ultimate, e l'inefficienza della rete di distribuzione dell'acqua potabile. Tra i relatori dell'incontro anche il **Consorzio di bonifica "Enna - n. 6"** (con sede nel capoluogo), che ha illustrato le opere a seguito delle quali si sono formati i numerosi invasi artificiali, che caratterizzano la provincia.

Emilia-Romagna
UNA DOVEROSA
OPERA DI INFOR-
MAZIONE

Anche quest'anno, in occasione dell'emissione delle cartelle esattoriali, il **Consorzio di bonifica "Bacini Tidone-Trebbia"**

(con sede a Borgonovo V.T., in provincia di Piacenza) ha inviato, a tutti gli utenti, un bollettino che, accanto al quadro normativo da cui la contribuzione trae legittimazione, illustra le più recenti opere ed i progetti consorziali. Ampio spazio, quindi, agli interventi irrigui, per la tutela del territorio montano, per la salvaguardia dal rischio idraulico; nell'editoriale si legge, tra l'altro, che qualcuno "...affermerà che questo (il bollettino) è un modo scelto dal Consorzio per farsi "propaganda" a spese dei consorziati. Niente di più ingiusto ed irragionevole. Il Consorzio ha, invece, il dovere di illustrare ai propri consorziati ciò che programma e ciò che compie a loro beneficio secondo le esigenze del territorio in cui opera. ...".